

	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI" Viale N. Betelli, 17 – 24044 Dalmine (Bg) - ☎ 035 562193 Sito Internet: www.iccarducci.edu.it C.F. 95206680167 – Codice univoco: UF051V e-mail: bgic8ac00v@istruzione.it - PEC: bgic8ac00v@pec.istruzione.it	
---	---	---

Prot. vedi segnatura

Data: vedi segnatura

Al Collegio dei Docenti

p.c.

Al Consiglio d'Istituto

All' Assessore all'Istruzione - Dalmine

Al D.S.G.A.

All'albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028
Anno scolastico 2026/2027

OGGETTO: indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025-2028, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e il quadro normativo vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTO il D.lg. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTO il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166 e le allegate Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 21 del 27 gennaio 2026 ed entrato in vigore l'11 febbraio 2026;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"

TENUTO CONTO del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 vigente, del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, degli esiti di apprendimento e delle evidenze disponibili nell'Istituto, quali riferimenti per l'individuazione e la successiva declinazione collegiale delle priorità;

CONSIDERATO CHE

- il presente Atto di indirizzo definisce la cornice strategica entro la quale il Collegio dei Docenti esercita le proprie competenze di elaborazione curricolare, didattica e progettuale, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle attribuzioni degli organi collegiali;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come "la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni

scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-26, 2026-27 e 2027-28.

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il collegio dei docenti elabora il piano ed il consiglio di Istituto lo approva.
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATO

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione", nonché delle valutazioni INVALSI sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- gli obiettivi di miglioramento dei risultati scolastici posti in seguito al processo di AUTOVALUTAZIONE pubblicati nel RAV:
 - aumento numerico degli studenti che passano dalla fascia bassa a quella medio-bassa o media
 - valorizzare le competenze degli alunni di fascia media-alta e alta
 - diminuzione della percentuale di studenti nella fascia di basso nelle prove INVALSI della scuola Primaria
- l'impegno della comunità professionale nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro ed in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi

RITENUTO CHE

- il PTOF è la valorizzazione dell'espressione collegiale dell'Istituto, realizzando un documento che sia un costante dialogo tra l'Offerta Formativa e il Collegio dei Docenti *in primis*, ma anche con tutti gli altri attori della scuola, con le Istituzioni e con il territorio riprendendo, anche secondo quanto prevede la L.107/15, una visione unitaria e cooperativa della nostra scuola.
- La storia dell'Istituto "Carducci" di Dalmine (BG), le Sue eccellenze, le sue professionalità devono costituire la base per sviluppare una nuova cultura dell'istruzione e della formazione e per l'elaborazione di modelli che tengano insieme le scelte pedagogiche, la valorizzazione delle risorse umane, la disponibilità delle risorse economiche, e le caratteristiche peculiari delle comunità locali.
- Il PTOF deve costituire l'espressione più forte ed innovativa del collegio dei docenti che, nella sua dimensione cooperativa e come comunità di pratiche, si fa promotore e garante dei percorsi didattici e pedagogici che hanno al centro il successo formativo dello studente.
- Il PTOF, deve diventare come esplicitazione della *mission* e della *vision* della scuola, capace, in una progettualità condivisa con i vari attori scolastici e del territorio, di mettere in campo tutte le strategie didattiche ed educative per il processo educativo delle bambine

- e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.
- La partecipazione e la ricerca di dialogo con i portatori di interesse, richiede sì uno sforzo di maggiore apertura e di inclusione, ma è un dovere etico oltre che giuridico per un'organizzazione pubblica chiamata ad erogare un servizio fondamentale per il futuro del paese

FORMULA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 relativo all'anno scolastico 2026/2027.

I SEGUENTI INDIRIZZI

- INDIVIDUARE la **Vision** della scuola come costruzione della **scuola come comunità** in particolare come:
 - Comunità di apprendimento e di pratiche
 - Comunità collegiali, stabilendo un senso di interdipendenza sentita e obbligazione reciproca.
 - Comunità di "cura" (caring)
 - Comunità inclusive
 - Comunità di ricerca
- PERSEGUIRE la **Mission** fondamentale di **raggiungere il successo formativo di ogni studente**, individuando e perseguendo i traguardi di apprendimento ed educativi di ogni alunno
- PROSEGUIRE NEL POTENZIAMENTO DI SCUOLA INCLUSIVA dove la diversità diventa fonte di arricchimento reciproco e di continuo stimolo per il miglioramento delle strategie didattiche per tutti; PERSEGUIRE IL SUCCESSO FORMATIVO di ognuno, ponendo pari attenzione agli alunni con bisogni speciali e con carenze da recuperare e ad alunni dotati per lo sviluppo di alti livelli di competenze. In particolare l'analisi dei risultati INVALSI, delle prove parallele di Istituto sono strumenti utili per autovalutare i processi ed i risultati di apprendimento
- RINNOVARE E AGGIORNARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI sul piano della didattica, della valutazione, del clima di classe, della gestione delle emozioni e dell'educazione all'affettività
- RIELABORARE il curriculum d'Istituto in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, e applicabili a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di VALUTAZIONE della nostra istituzione scolastica a partire dallo sviluppo delle capacità di autovalutazione degli alunni, dei docenti e degli organismi scolastici, nei tre campi di valutazione degli apprendimenti, di valutazione del personale e di valutazione dell'organizzazione.
- POTENZIARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE, mediante l'utilizzo di apprendimenti significativi, valutazione autentica, prove parallele, didattica a ritroso e grazie a collaborazioni con risorse del territorio quale Fondazione Dalmine
- POTENZIARE IL CURRICULUM STEM/ROBOTICA per la scuola Primaria e Secondaria che preveda il potenziamento STEM, lo sviluppo del pensiero computazionale e della robotica, oltre che un approccio sperimentale nelle discipline scientifiche
- INVESTIRE IN INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" ED UTILIZZO INTELLIGENTE DELL'AI: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con altri Istituti, le

Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica; la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione; la didattica prevedendo l'uso di LIM, Digital Board, Notebook, tablet, piattaforma digitale di Istituto (Google Workspace), App e programmi didattici che sviluppino le competenze, la motivazione e il protagonismo degli alunni, favoriscano il loro apprendimento e migliorino le comunicazioni (anche on-line), uso consapevole e critico dell'AI

- MANTENERE LE NUOVE FORME TECNOLOGICHE DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA mediante l'uso ragionato del registro elettronico e di piattaforma on-line di Istituto, secondo i bisogni delle famiglie e le opportunità offerte dalle tecnologie
- PROMUOVERE IL POTENZIAMENTO MULTI-LINGUISTICO finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche nella prima lingua straniera ed, in base alle risorse, nella seconda lingua straniera. Tale potenziamento può essere attuato anche mediante iniziative extracurricolari quali stage all'estero, English camp, vacanze-studio, gemellaggi con altri studenti europei
- CONTINUARE A VALORIZZARE LA DIMENSIONE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE attraverso lo sviluppo degli scambi con altre istituzioni scolastiche e formative europee e aderendo a bandi ed iniziative quali ERASMUS+, PON EUROPEI, E-TWINNING, ecc.
- FORMARE LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA, DI EDUCAZIONE ALLA PACE, DI RISPETTO DELL'AMBIENTE e DI EDUCAZIONE DI GENERE sia in ambito curricolare sia mediante la partecipazione attiva e protagonista ad eventi in collaborazione con istituzione ed enti territoriali. In particolare continuare la formazione e valorizzazione dei rappresentanti degli studenti sia in scuola secondaria sia negli ultimi anni della scuola primaria.
- SVILUPPARE UN PIANO DI ORIENTAMENTO mirato alla conoscenza di sé e delle opportunità formative al termine del primo ciclo. FORMARE IL PERSONALE E GLI ALUNNI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti e del personale nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- SVILUPPARE UN PIANO DI COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione ed in particolare il sito web della scuola per le comunicazioni istituzionali, i profili social dell'Istituto per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, pubblicazioni di informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, amministrazione trasparente, ecc.
- COLLABORARE CON IL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI e DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA rivolte sia agli alunni sia alla cittadinanza.
- ATTUARE COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE, GLI ENTI LOCALI E LE AGENZIE DEL TERRITORIO per contribuire alla crescita della comunità educante.

SINTESI DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PRESENTE ATTO

La tabella seguente ha esclusiva funzione di sintesi interna del presente Atto: non riproduce una griglia ministeriale né introduce autonomi obblighi quantitativi a carico del Collegio.

Essa rende immediatamente leggibile il raccordo tra le principali aree di indirizzo e la loro ricaduta attesa nell'aggiornamento del PTOF.

Area strategica	Indirizzo del Dirigente	Ricaduta attesa nel PTOF
Curricolo	Rielaborare progressivamente il curricolo d'Istituto in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali, secondo le modalità e le decorrenze previste dal D.M. 221/2025.	Curricolo unitario, progressivo e coerente con i nuovi traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento, con progressivo adeguamento delle progettazioni disciplinari.
Area strategica	Indirizzo del Dirigente	Ricaduta attesa nel PTOF
Apprendimenti	Collegare RAV, PdM, valutazione e progettualità.	Azioni formative coerenti con priorità e traguardi di miglioramento.
Dispersione	Prevenire dispersione esplicita e implicita e sostenere la coesione sociale.	Interventi formativi e didattici orientati a motivazione, partecipazione e riaggancio.
Inclusione	Assumere personalizzazione ed equità come criteri ordinari della didattica.	Strategie inclusive integrate nel curricolo e nei passaggi di continuità/orientamento.
Orientamento	Accompagnare lo studente nella conoscenza di sé e nelle scelte.	Percorsi orientativi continui e raccordati ai diversi segmenti scolastici.
Cittadinanza e benessere	Integrare educazione civica, relazioni positive e prevenzione di bullismo/cyberbullismo.	Azioni coerenti di cittadinanza, ascolto, responsabilità e sicurezza digitale.
Innovazione e IA	Utilizzare digitale e IA con finalità pedagogica e responsabilità.	Metodologie attive e uso consapevole degli strumenti tecnologici.
Formazione	Connettere lo sviluppo professionale alle priorità dell'Istituto.	Formazione con ricaduta documentabile sulla didattica e sul lavoro collegiale.
Territorio e apertura	Costruire alleanze educative, reti, plurilinguismo e apertura europea coerenti con il PTOF.	Collaborazioni selettive e integrate nel curricolo e nelle priorità educative.

INDICAZIONI CONCLUSIVE AL COLLEGIO

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze, provvederà all'aggiornamento del PTOF traducendo gli indirizzi sopra definiti in scelte curriculari, metodologiche, progettuali e formative coerenti, sostenibili e verificabili. Il criterio non sarà l'aumento del numero delle iniziative, ma la qualità del loro raccordo con i bisogni degli studenti e con le priorità di miglioramento.

L'aggiornamento dovrà mantenere un equilibrio tra continuità e innovazione: consolidare le esperienze che hanno dimostrato efficacia, rivedere quelle non più rispondenti ai bisogni e concentrare energie professionali e risorse sulle azioni che incidono maggiormente sul successo formativo, sull'equità e sulla qualità della vita scolastica.

Il presente Atto costituisce indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2025-2028 per l'a.s. 2026/2027 e potrà essere integrato qualora intervengano disposizioni normative, indicazioni ministeriali o ulteriori evidenze di contesto che rendano necessario adeguarne specifici contenuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Benedetto Savona

(documento informatico ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e norme collegate)